

IPOTESI DI ACCORDO

Addì 04 febbraio 2011 in Milano, presso l'Assolombarda

tra

la Pirelli Tyre S.p.A. rappresentata dai sigg. Dr. Vittorio Biagioni, Dr.ssa Maria Rosaria Scialla, Dr. Giovanni B. Nicosia Campo e Ing. Pietro Pagani, con l'assistenza dell'Assolombarda, in persona del Dr. Andrea Bobbio

e

le strutture nazionali di Femca-CISL, Filctem-CGIL e Uilcem-UIL, in persona, rispettivamente, dei sigg. Roberto Bonacquisti, Stefania Pomante e Massimiliano Lena, presenti le strutture territoriali di Milano in persona, rispettivamente, dei sigg. Salvatore Di Rago, Elvira Miriello e Vincenzo Cesare, in assistenza alla RSU aziendale,

premesso che:

- a) in occasione dell'incontro informativo annuale della società Pirelli Tyre S.p.A., tenutosi presso la sede di Assolombarda il 23 giugno 2010, da parte sindacale è stata formulata la richiesta di un incontro finalizzato ad acquisire elementi di maggior dettaglio relativi all'unità di Bollate ed alle sue prospettive, anche alla luce della recente crisi mondiale;
- b) in data 12 novembre 2010, presso la sede di Assolombarda si è tenuto l'incontro richiesto, nel quale è stata data ampia ed esaustiva illustrazione dell'insediamento di Bollate, della sua evoluzione storica e dimensionale, dell'andamento nel tempo di volumi, organico ed investimenti, della tipologia degli impianti automatici che lo contraddistinguono, delle caratteristiche del prodotto associato a tali impianti (long run) e della sua evoluzione, dei principali indicatori tecnici ed organizzativi, nonché delle iniziative recentemente intraprese;
- c) tale rappresentazione, inquadrata nell'ambito degli scenari di mercato delineati dal Piano Industriale di Pirelli Tyre 2011-2013, ha evidenziato aspetti di reciproca preoccupazione in merito alla tenuta competitiva dell'insediamento in particolare alla luce delle sue caratteristiche tecniche, delle possibili evoluzioni del mercato del pneumatico, del peggioramento dei principali indici tecnico-economici, tutti fattori che concorrono a stimolare una forte attenzione al contenimento dei costi;
- d) a valle dell'incontro del 12 novembre u.s., le Parti hanno convenuto di rincontrarsi per verificare la possibilità d'individuare un percorso comune, volto a sostenere la competitività del sito di Bollate attraverso un programma di investimenti ed azioni di recupero di produttività. Tale incontro si è tenuto in data 01 dicembre 2010 ed il confronto è proseguito attraverso approfondimenti, a livello locale, che si sono tenuti nei giorni 13, 17, 19, 21 e 26 gennaio uu.ss..

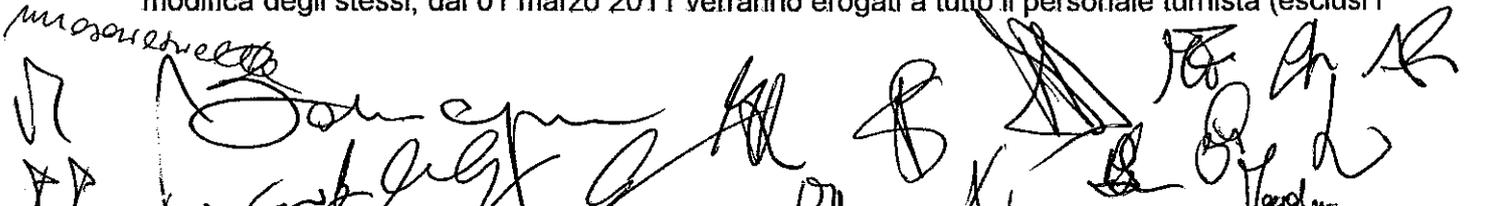
[Handwritten signatures and initials]

Tutto ciò premesso e condiviso, le Parti hanno concordato quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante ed inscindibile del presente accordo.
- 2) In relazione a quanto emerso dagli incontri di approfondimento svolti a livello nazionale e locale in particolare per quanto concerne l'aspetto costi, le Parti condividono la necessità di sviluppare una serie di azioni in tema di investimenti e maggiore produttività, finalizzate al miglioramento della competitività dello stabilimento di Bollate così da porlo, in coerenza con la missione assegnatagli e le caratteristiche intrinseche, nelle condizioni di meglio utilizzare eventuali opportunità che si dovessero presentare nell'ambito della naturale evoluzione di prodotto.
- 3) Lo stabilimento di Bollate sarà pertanto interessato, nel triennio 2011-2013, da un piano di investimenti, comprensivi degli investimenti in ambiente/sicurezza e prodotto, per un ammontare complessivo di 10 (dieci) milioni di euro, tale piano sarà sviluppato in sintonia con una politica di prodotto mirata alla "green technology".
- 4) Allo scopo di assicurare una gestione degli assetti produttivi improntata a maggior efficienza, a far data dal 13 febbraio p.v. le attività attualmente su ciclo continuo saranno sviluppate su 19 turni settimanali secondo la sequenza 3-2-1, su 4 squadre, dalle 22.00 di domenica alle ore 06.00 della domenica successiva. Per l'anno in corso i calendari dei vari reparti verranno sottoscritti entro il giorno 9 p.v.. Il trattamento economico previsto dalla nuova turnazione sarà coerente con quanto previsto dal CCNL e dagli accordi locali.
- 5) Gli effetti derivanti dal passaggio a 19 turni saranno così regolati :
 - a) il personale in qualifica operaia costituirà riserva per la gestione del normale turn-over ;
 - b) il personale in qualifica impiegatizia sarà interessato ad una offerta di posizioni di lavoro compatibilmente con le opportunità verificabili nell'ambito della Società;
 - c) parimenti verrà attivata una politica di incentivazione all'uscita su base volontaria.
- 6) In coerenza con quanto definito al punto 2) del presente Accordo, le Parti concordano che le proposte di modifica organizzativa dovranno essere tempestivamente oggetto di confronto tra esse, a livello locale, finalizzato alla condivisione delle soluzioni.
- 7) Al fine di garantire un costante impegno nel miglioramento degli indicatori relativi alla Sicurezza in fabbrica, le attività di sensibilizzazione e formazione definite nell'anno 2010 proseguiranno nel triennio 2011-2013.
- 8) In relazione ai valori particolarmente critici degli indici complessivi di assenza, registrati nello stabilimento di Bollate, entro il mese di marzo 2011 verrà costituita a livello locale una commissione paritetica, composta da tre componenti per parte aziendale e tre per parte sindacale, che avrà il compito di monitorare il fenomeno e proporre alle Parti, a livello territoriale, azioni correttive entro il mese di giugno p.v..
- 9) In relazione all'accordo aziendale del 22.07.2004 e successiva lettera del 29.07.2004, a

modifica degli stessi, dal 01 marzo 2011 verranno erogati a tutto il personale turnista (esclusi i

magazzini



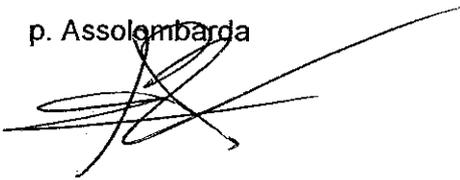
lavoratori che seguono un calendario su due turni dal lunedì al venerdì), in caso di prestazione lavorativa pari ad almeno 4 (quattro) ore i seguenti gettoni di presenza:

- per le prestazioni lavorative effettuate nelle giornate dal lunedì al venerdì, € lordi 8,00 (otto/00);
- per le prestazioni lavorative effettuate nella giornata di sabato, € lordi 15,90 (quindici/90);
- per le prestazioni lavorative effettuate nella giornata di domenica, € lordi 30,84 (trenta/84).

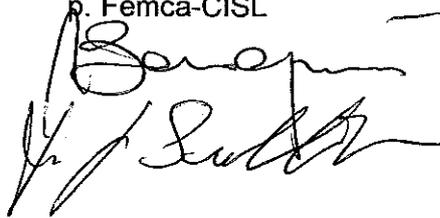
10) In caso d'indisposizione e/o malore accaduto successivamente alle prime 2 (due) ore di prestazione lavorativa effettuata, il dipendente potrà chiedere d'interrompere l'attività con la fruizione di un permesso retribuito per le restanti ore giornaliere non lavorate, per un massimo di 4 (quattro) eventi. Le assenze a fronte di eventi successivi al quarto dovranno, necessariamente, essere giustificate.

Letto, confermato e sottoscritto

p. Assolombarda



p. Femca-CISL



p. Filctem-CGIL



p. Pirelli Tyre S.p.A.

Vittorio Sironi Viceré
maestro
P. Paganini

p. Uilcem-UIL

p. RSU

Luca
Lidia
Roberto
Sergio
Giovanni